

DELIBERAZIONE N° 1062

SEDUTA DEL 07 AGO. 2012

Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit conc. Benefici Economici 72Al
Dip. Salute Sicurezza e Solid. Sociale
DIPARTIMENTO

OGGETTO Bando per la concessione di contributi destinati alle cooperative sociali di tipo A e B, di cui all'art 13 della L.R. 39/1993 "Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali".- Anno 2012.-

Relatore **ASSESSORE DIP.TO SALUTE, SICUREZZA E SOLIDARIETA' SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'**
La Giunta, riunitasi il giorno 07 AGO. 2012

M. 30 nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Agatino Lino MANCUSI	Vice Presidente		X
3. Attilio MARTORANO	Componente	X	
4. Rosa MASTROSIMONE	Componente	X	
5. Vilma MAZZOCCO	Componente	X	
6. Maurizio Marcello PITTELLA	Componente	X	
7. Vincenzo Edoardo VITI	Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2798 UPB 1091.01 Cap. 35000 per € 80.000,00

Assunto impegno contabile N° UPB Cap.

Esercizio IL DIRIGENTE per €

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
IL DIRIGENTE Dott. Nicola A. COLUZZI

03/08/2012

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'Organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1148/05 e la D.G.R. n. 1380/05 relative alla denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 2017/05 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la successiva D.G.R. n. 125/06 con la quale sono state apportate modifiche alla declaratoria di alcune strutture dirigenziali tra cui quella dell'Ufficio "Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e concessione benefici economici";

VISTA la Legge 8.11.1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" ed in particolare l'art. 9 che attribuisce alle Regioni il compito di emanare le norme di attuazione, l'istituzione dell'albo regionale delle cooperative sociali, le modalità di raccordo con l'attività dei servizi socio-sanitari e norme volte alla promozione, al sostegno e allo sviluppo della cooperazione sociale;

VISTA la L.R. n. 39/1993 "Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali" che in attuazione dell'art. 9 della L. 381/91, istituisce e regola la sezione dell'albo regionale delle cooperative riguardante le cooperative sociali, determina le modalità di raccordo con l'attività dei servizi socio sanitari e definisce le misure di promozione della cooperazione sociale;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il Piano Socio Assistenziale regionale approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1280/99;

VISTA la L.R. n. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale" che, nello stabilire ruolo e attività dei soggetti pubblici e degli attori sociali nell'ambito della programmazione e attuazione degli interventi, promuove la valorizzazione delle capacità di sperimentazione e innovazione degli attori sociali e lo sviluppo di attività socio-economiche capaci di incrementare il capitale sociale, di valorizzare le risorse locali e di sostenere l'inclusione dei soggetti deboli;

VISTA la L.R. n. 39/1993 art. 13, comma 1 punto 2, che prevede "incentivi specifici a favore di singole iniziative", ed al successivo comma 3 indica gli interventi soggetti a incentivi;

RITENUTO di dover sostenere le capacità operative del settore attraverso incentivi specifici a favore di singole iniziative come previsto dalla L.R. n. 39/1993 art. 13, comma 3 lettera b), "contributi per il sostegno di iniziative di sperimentazione di nuovi servizi o di nuove metodologie di intervento";

VISTO il bando predisposto dall'ufficio e allegato alla presente con la lettera A, quale parte integrante e sostanziale, indicante i criteri, le modalità e le priorità per l'assegnazione dei contributi;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per i contributi di cui sopra ammontano a € 80.000,00 e trovano capienza sul cap. 35000, U.P.B.1091.01 del bilancio corrente "Iniziativa a favore delle cooperative sociali" - L.R. n. 39/1993;

RITENUTO che la somma complessiva debba essere ripartita secondo le seguenti modalità:

- 50%, pari a euro 40.000,00, per contributi al sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo A;
- 50%, pari a euro 40.000,00, per contributi al sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo B;

VISTA la L.R. n. 26 del 30/12/2011 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata – Legge finanziaria 2012"

VISTA la L.R. n. 27 del 30/12/2011 "Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012 - 2014";

VISTA la D.G.R. n. 1 del 12 gennaio 2012 – "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2012 - 2014";

RITENUTO di poter preimpegnare la somma complessiva di Euro 80.000,00 sul cap. 35000, U.P.B. 1091.01 del bilancio corrente "Iniziativa a favore delle cooperative sociali" L.R. n. 39/1993, per i contributi sopra indicati;

Su proposta dell'Assessore al ramo, con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge

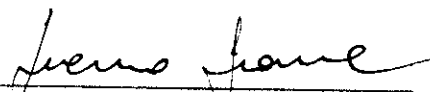
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono confermate:


1. di approvare il bando di cui all'**Allegato "A"** - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato ad incentivare singoli interventi di cui alla Legge Regionale n. 39/1993, articolo 13 comma 3 lettera b), contenente criteri, modalità e priorità per l'assegnazione dei contributi economici a favore delle cooperative sociali, previsti dal presente provvedimento;

2. di utilizzare la somma complessiva pari ad euro 80.000,00, ripartendola secondo le seguenti modalità:
 - 50%, pari a euro 40.000,00, per contributi a sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo A;
 - 50%, pari a euro 40.000,00, per contributi a sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo B;
3. di affidare all'Ufficio competente (Ufficio Gestione Terzo Settore Enti no Profit e Concessione Benefici Economici del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità) l'espletamento delle attività di valutazione, di selezione dei progetti e la predisposizione di apposita graduatoria;
4. di preimpegnare la somma complessiva di € 80.000,00 sul capitolo 35000 UPB 1091.01 del Bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di rimandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno e la liquidazione delle spese derivanti dal presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente, compreso il bando di cui all'Allegato "A", sul B.U.R. della Regione Basilicata e di darne comunicazione all'Ufficio relazioni con il Pubblico del Dipartimento Salute, Sanità e Sicurezza Sociale che ne curerà la diffusione e la pubblicizzazione.

L'ISTRUTTORE


(dr. Luciano Scavone)

IL RESPONSABILE P.O.


(Angelo Spada)

IL DIRIGENTE


(Dott.ssa Lucia Colicelli)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Bando per la concessione di contributi destinati alle cooperative sociali di tipo A e B, di cui all'art. 13 della L.R. 39/1993. Anno 2012

A. Finalità

La Regione Basilicata nell'ambito delle azioni volte alla promozione, al sostegno e allo sviluppo della cooperazione sociale, intende sostenere le capacità operative delle cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991 art. 1 comma 1 lettere a) e b), nei termini previsti dalla L.R. n. 39/1993 "Norme di attuazione per la disciplina delle Cooperative Sociali".

Il presente bando è finalizzato a finanziare progetti relativi agli interventi previsti dalla L.R. n. 39/1993 art. 13 comma 1 punto 2) "incentivi specifici a favore di singole iniziative", in particolare le azioni descritte al comma 3 lettera b) del medesimo articolo, "contributi per il sostegno di iniziative di sperimentazione di nuovi servizi o di nuove metodologie di intervento".

B. Oggetto e destinatari dei finanziamenti

I progetti possono essere presentati dalle cooperative iscritte all'Albo Regionale sezione Cooperative Sociali, di cui alla L.R. n. 39/1993 art. 2 comma 1 lettere a) e b):

- a) le cooperative iscritte alla sottosezione A, per le aree di intervento inerenti a servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) le cooperative iscritte alla sottosezione B, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per attività diverse – agricole, industriali, commerciali e di servizi-;

Le cooperative iscritte in tutte e due le sottosezioni, "A" e "B", possono presentare un solo progetto relativo ad uno dei due ambiti di intervento previsti.

I contributi di cui al presente bando sono destinati al sostegno dell'innovazione nell'ambito della cooperazione sociale.

Per innovazione si intende l'implementazione di un prodotto nuovo o significativamente migliorato (sia esso un bene o un servizio, o di una nuova metodologia di intervento).

I **progetti** finanziabili devono riguardare:

- 1. Iniziative di sperimentazione di nuovi servizi/prodotti (innovazione di prodotto)**
- 2. Iniziative che prevedono nuove metodologie di intervento (innovazione metodologica)**

I **progetti** devono prevedere una quota pari ad almeno il 20% del costo complessivo, a carico del soggetto proponente.



REGIONE BASILICATA

C. Documentazione da presentare

1. Domanda in carta semplice formulata secondo il fac-simile di cui all'allegato 1;
2. progetto redatto in conformità all'allegato n° 2-“formulario” compilato in ogni sua parte;
3. dichiarazione, del legale rappresentante della cooperativa, di impegno in merito alla quota di cofinanziamento del progetto presentato;
4. lettere di intenti sottoscritte dai partners del progetto;
5. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - l'iscrizione all' Albo Regionale delle Coop. Sociali;
 - che la cooperativa è in regola con gli adempimenti successivi all'iscrizione di cui all'art. 4 L.R. n. 39/1993;
 - che la cooperativa, alla data della presentazione della domanda, non ha in essere rapporti contrattuali a titolo oneroso con enti pubblici;
 - che la cooperativa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
 - che la cooperativa nell'ultimo esercizio non abbia registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbia reintegrato.
 - che il presidente e tutti i membri del C.d.A. non hanno pendenti procedimenti penali;
 - che la cooperativa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente.

D. Motivi di inammissibilità

Non potranno beneficiare dei contributi:

- le cooperative sociali che alla data della presentazione della domanda hanno in essere rapporti contrattuali a titolo oneroso con enti pubblici;
- le cooperative sociali che si trovino in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
- le cooperative sociali che nell'ultimo esercizio abbiano registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbiano reintegrato;
- progetti che non prevedano una quota di autofinanziamento a carico del soggetto richiedente pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto;
- le cooperative sociali non in regola con gli adempimenti successivi all'iscrizione, di cui all'art. 4 L.R. n. 39/93;
- le cooperative sociali che presentano domande plurime.
- le cooperative nelle quali il presidente o qualsiasi membro del C.d.A. abbiano pendenti procedimenti penali;
- le cooperative non in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente.

E. Criteri di valutazione dei progetti

L'Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessioni Benefici Economici dovrà verificare i requisiti formali, e la completezza della documentazione di cui al punto C).



REGIONE BASILICATA

L'Ufficio, inoltre, esaminerà e valuterà i progetti al fine di predisporre la graduatoria finale di merito, utile al finanziamento degli stessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

I progetti saranno valutati secondo i criteri indicati nella seguente griglia di valutazione:

	Criterio di Valutazione	Indicatore	Punteggio	Punteggio Massimo
A	Iniziative di sperimentazione di nuovi servizi/prodotti (innovazione di prodotto)	Generiche	5	15
		Parzialmente adeguate	10	
		Specifiche	15	
B	Iniziative che prevedono nuove metodologie di intervento. (innovazione metodologica)	Generiche	5	15
		Parzialmente adeguate	10	
		Specifiche	15	
C	Numero degli utenti destinatari del progetto (compatibilità con le lettere E e G)	Da 10 a 20 utenti	3	10
		Da 21 a 40 utenti	5	
		Oltre 40 utenti	10	
D	Coinvolgimento di altri soggetti del territorio (presentare lettere di intenti, specificando il ruolo svolto)	assenti	0	15
		uno	5	
		due	10	
		Tre o più	15	
E	Descrizione del progetto (completezza e livello di descrizione delle varie sezioni del formulario)	Incompleta e generica	0	10
		Completa ma generica	5	
		Completa ed esaustiva	10	
F	Quota di cofinanziamento proprio	Pari al 20%	5	20
		Da 21% a 30%	10	
		Maggiore di 30%	20	
G	Presenza di risorse umane con profili professionali adeguati alle mansioni previste nel progetto.	Generiche	5	15
		Parzialmente adeguate	10	
		Specifiche	15	
Punteggio massimo ottenibile				100



REGIONE BASILICATA

A parità di punteggio ottenuto, sarà premiata la cooperativa costituita da minor tempo.

F. Risorse finanziarie disponibili ed entità del finanziamento

Per il presente bando è disponibile la somma complessiva di € 80.000,00, così ripartita per categorie:

- **50% pari a euro 40.000,00 per progetti presentati da cooperative di tipo A.**
- **50% pari a euro 40.000,00 per progetti presentati da cooperative di tipo B.**

Verranno finanziati 16 progetti, di cui otto proposti da cooperative di tipo A e otto proposti da cooperative di tipo B.

Il contributo concesso per ogni progetto è pari ad euro cinquemila (€ 5.000,00).

In caso di mancato utilizzo dell'intera somma destinata ad una categoria (€ 40.000,00), le economie risultanti saranno destinate all'altra categoria.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse verranno assegnate sulla base della graduatoria stilata secondo i criteri di cui al punto E.

La Regione Basilicata si riserva la possibilità di richiedere documentazione integrativa, qualora lo ritenga necessario ai fini della valutazione complessiva del progetto.

G. Concessione dei finanziamenti

La concessione dei finanziamenti sarà determinata in base alla graduatoria risultante dalla valutazione dei progetti da parte dei servizi regionali competenti secondo quanto previsto al precedente punto E.

La graduatoria approvata verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione all'indirizzo www.basilicatanet.it e ne sarà data comunicazione per iscritto alle cooperative sociali che hanno presentato istanza di contributo.

H. Erogazione dei finanziamenti

La liquidazione dei finanziamenti concessi per il sostegno dei progetti verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- 70% a seguito dell'approvazione della graduatoria e dell'assegnazione delle risorse, previa presentazione di una dichiarazione ufficiale attestante l'avvio del progetto e le specifiche riguardanti le risorse umane coinvolte;
- 30% a seguito di presentazione da parte dei soggetti assegnatari, entro un anno dalla data di erogazione del primo 70% del finanziamento, della rendicontazione nei termini e nei modi di seguito indicati:
 - relazione dettagliata, indicante la data di inizio del progetto, la data di chiusura, le modalità di attuazione ed i risultati ottenuti;



REGIONE BASILICATA

- elenco analitico delle spese sostenute raffrontate con quelle indicate nel progetto presentato;
- copia della documentazione relativa alle spese sostenute, debitamente quietanzata (fatture, scontrini, ricevute, polizze);
- dichiarazione del legale rappresentante, con allegata copia del documento di identità, attestante la veridicità delle spese sostenute e che la documentazione presentata è conforme all'originale.

Qualora dalla documentazione risultasse una spesa inferiore a quella indicata nell'atto di assegnazione del finanziamento, lo stesso sarà oggetto, in sede di liquidazione a saldo, di una corrispondente riduzione proporzionale al fine di ricondurlo alla misura della percentuale di finanziamento stabilita dall'atto sopra citato.

I. Spese non ammissibili

Non sono ammesse a finanziamento:

1. spese per il progetto di fattibilità (studi di fattibilità, servizi di consulenza e assistenza finalizzati alla redazione del business plan);
2. spese sostenute per la gestione corrente e/o ordinaria delle attività;
3. spese per l'acquisto, l'adattamento o la ristrutturazione di immobili da adibire alle attività.

J. Termini di presentazione dei progetti

Il dossier di candidatura deve pervenire, in busta chiusa firmata sui bordi, alla **Regione Basilicata Dipartimento Salute , Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici, Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza** - entro e non oltre le ore 12,00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Basilicata.

Qualora il dossier venga inviato a mezzo postale autorizzato, deve comunque pervenire a pena di irricevibilità, entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Se il 40° giorno coincide con un giorno festivo o prefestivo, la data ultima di presentazione sarà quella del primo giorno lavorativo utile successivo, sempre entro le ore 12,00.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



REGIONE BASILICATA

Sulla busta contenente il dossier deve essere indicato quanto segue:

- **Regione Basilicata - Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici. Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 POTENZA**
- **Dicitura: "Bando concessione contributi- Coop. Sociali - ANNO 2012" - NON APRIRE**
- **Indicazione dettagliata del mittente**

" SCHEMA DI DOMANDA "

**Alla REGIONE BASILICATA
Dipartimento Salute, Sicurezza e
Solidarietà Sociale, servizi alla Persona
e alla Comunità
Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no
Profit e Concessione Benefici Economici
Via Vincenzo Verrastro, 9
85100 Potenza**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ in qualità di Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale _____
con sede in _____ Via _____ n. _____ Codice
fiscale/P.Iva _____ Telefono _____ fax _____
e-mail _____ iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali
della Basilicata con D.G.R. n. _____ del _____, con la presente inoltra formale richiesta di
contributo per il progetto ricadente nella tipologia _____ (indicare A o B), denominato :

(titolo del progetto)

- COSTO TOTALE PROGETTO € _____
- QUOTA A CARICO RICHIENTE € _____
- RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE € _____

A tal fine allegano i seguenti documenti:

1. progetto redatto in conformità all'allegato n° 2-"formulario" compilato in ogni sua parte;
2. dichiarazione, del legale rappresentante della cooperativa, di impegno in merito alla quota di cofinanziamento del progetto presentato;
3. lettere di intenti sottoscritte dai partners del progetto;
4. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - l'iscrizione all' Albo Regionale delle Coop. Sociali;
 - che la cooperativa è in regola con gli adempimenti successivi all'iscrizione di cui all'art. 4 L.R. n. 39/1993;
 - che la cooperativa, alla data della presentazione della domanda, non ha in essere rapporti contrattuali a titolo oneroso con enti pubblici;
 - che la cooperativa non si trova in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o procedura fallimentare;
 - che la cooperativa nell'ultimo esercizio non abbia registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale, e non l'abbia reintegrato;
 - che il presidente e tutti i membri del C.d.A. non hanno pendenti procedimenti penali;
 - che la cooperativa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
5. fotocopia di un documento di identità, valido, del dichiarante.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 2 - "FORMULARIO"

RESPONSABILE REFERENTE TECNICO DEL PROGETTO

Nome e Cognome
Qualifica
Ruolo
Tel. Ufficio Cell.
e-mail

ALTRE COOPERATIVE SOCIALI O ALTRI ENTI PARTNER NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

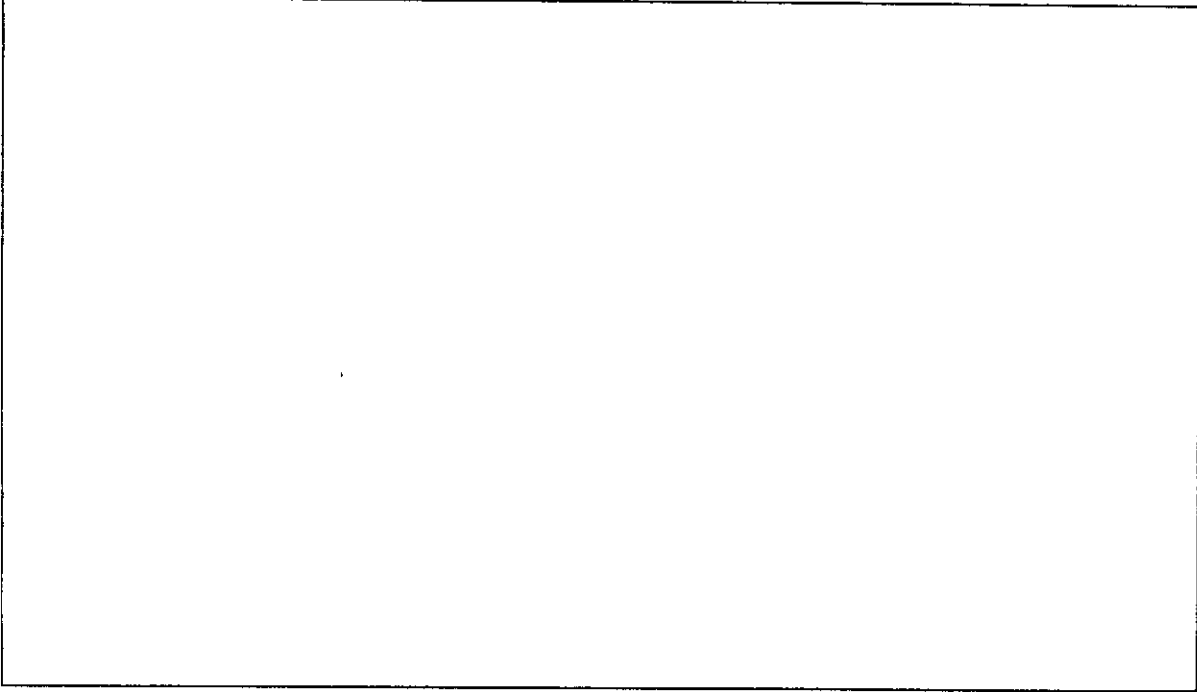
--

TITOLO DEL PROGETTO

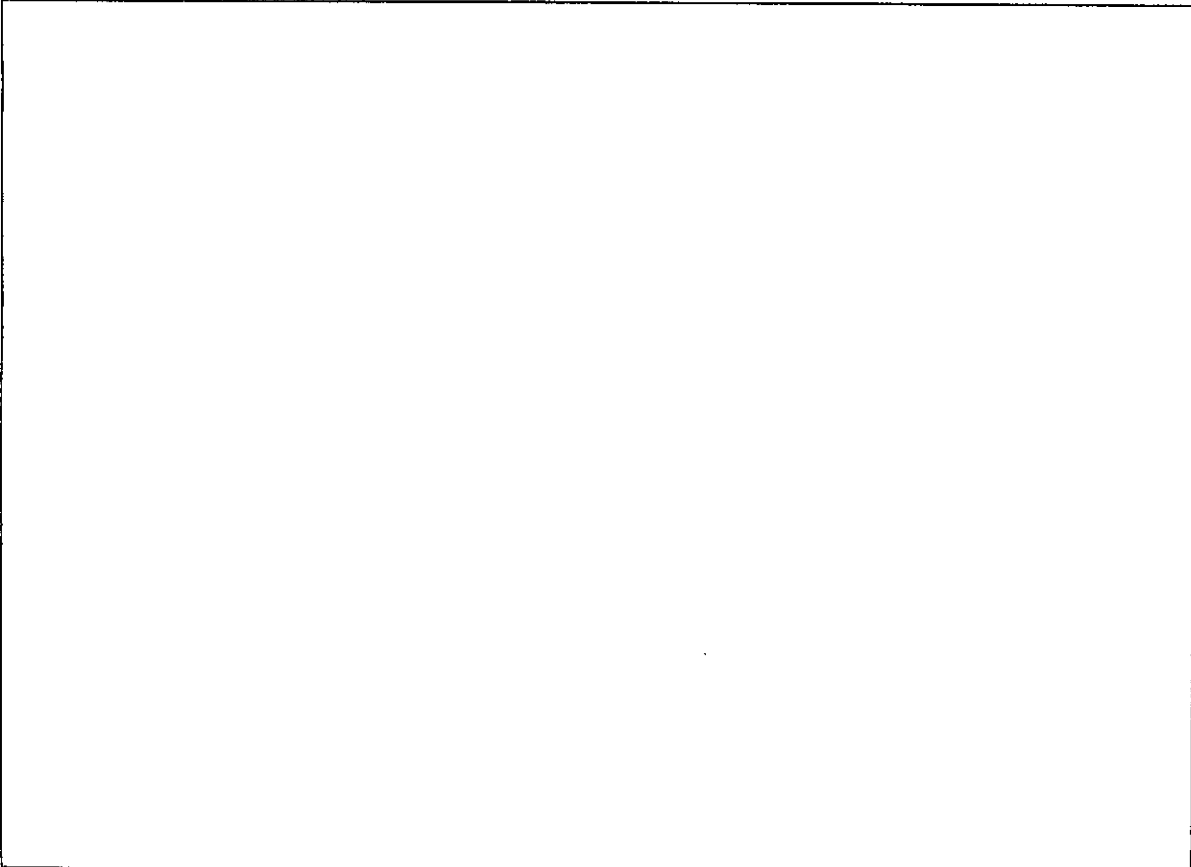
--

B

OBIETTIVI DEL PROGETTO

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to write the objectives of the project.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to write a detailed description of the project.

A

INNOVAZIONE (Elencare numero degli elementi innovativi presenti nel progetto e caratteristiche degli stessi.)

- Elementi di sperimentazione di nuovi prodotti/servizi;
(innovazione di prodotto)

- Elementi di sperimentazione di nuove metodologie di intervento;
(innovazione metodologica)

DESTINATARI (Numero e caratteristiche degli eventuali utenti che si prevede beneficeranno dell'intervento)

DESCRIZIONE AZIONI PREVISTE

--

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

--

LUOGO/LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

--

RISORSE UMANE CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE NEL PROGETTO

--

6

RISORSE STRUMENTALI

--

RISULTATI ATTESI

--

INDICAZIONE ANALITICA DELLE SPESE PREVISTE

--

R

PIANO FINANZIARIO

COSTO PROGETTO	€ _____
QUOTA A CARICO RICHIEDENTE	€ _____
RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE	€ _____

Data _____

Firma Legale rappresentante

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10-8-12
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Smonje

